

**BERRETTI.** Al debutto nei play-off scudetto



Per la Feralpi Salò un risultato amaro, considerato il gioco prodotto

# Partita dominata ma senza far gol: pari Feralpi Salò

Pareggio blindato con il Bassano  
Si decide tutto giovedì al «Turina»

<b>Bassano Virtus</b>	<b>0</b>
<b>Feralpi Salò</b>	<b>0</b>

**BASSANO VIRTUS:** Brino, Bonetto, Pegoraro (33' st Arthur), Trento, Marchioron, Dal Monte, Maistrello (40' st Bordignon), Scana-gatta, Sciancalepore, Fornasa, Rigoni (18' st Xausa). A disp. Zironelli, De Buono, Lovato, Viviani. All. Baldi (squalificato; in panchina Ambruoso).

**FERALPI SALÒ:** Vagge, Ghergu, Bongioni, Beschi, Pizza, Iorianni, Savino (42' st Luci), Lonardi, Fiori (35' st Felchilcher), Botchway, Alberto Bettazza. A disp. Aziri, Goffi, Campo, Simone Bettazza, Franzoni. All. Diana.

**Arbitro:** Sprezzola di Mestre.

**Note:** terreno ai limiti della praticabilità. Ammoniti Ghergu, Savino, Lonardi, Dal Monte, Fornasa. Angoli 4-7. Recupero 1' e 3'

È un pareggio che lascia parecchio amaro in bocca, quello conquistato dalla Feralpi Salò nell'andata degli ottavi di finale del campionato Berretti. La squadra guidata da Aimò Diana scende in campo senza timori e domina la scena nella tana di un Bassano Virtus da sempre «bestia nera» dei gardesani, ma si deve accontentare di uno 0-0 che lascia invariate le possibilità di qualificazione ai quarti. Tutto rimandato alla gara di ritorno in programma giovedì alle 19 allo stadio «Lino Turina» di Salò: i verdeblù saranno obbligati a vincere per passare il turno, perché il pareggio protrarrebbe la gara oltre il 90' nella migliore delle ipotesi (qualora si verificasse un nuovo 0-0; un pareggio con gol qualificherebbe il Bassano).

La gara, giocata sotto un acquazzone che ha contribuito a

frenare lo spettacolo in campo, è stata caratterizzata da un primo tempo sostanzialmente equilibrato, mentre nei secondi 45' è uscita la maggior qualità dei salodiani. Un divario tecnico non confermato dal punteggio, nonostante le diverse occasioni da rete costruite dalla squadra ospite.

**LE PRIME** recriminazioni arrivano in seguito alla decisione dell'arbitro di invertire un fallo subito da Savino al limite dell'area con conseguente espulsione per il centrale difensivo giallorosso: fischiata una simulazione all'ex atalantino tra le proteste generali. Al 26' della ripresa lo stesso Savino fallisce l'occasione da rete più nitida non riuscendo a sfruttare una comoda conclusione a tu per tu col portiere avversario. Alla mezz'ora tocca invece a Iorianni fallire la palla del possibile vantaggio, con un colpo di testa ravvicinato mandato a lato di un soffio in seguito ad un angolo calciato dalla destra.

Le altre situazioni più pericolose le costruisce Alberto Bettazza, fermato in due occasioni ravvicinate dal portiere veneto. Prima in seguito ad un colpo di testa sugli sviluppi dell'ennesimo angolo, poi togliendo dall'angolino un destro dalla distanza. Non pervenuto il Bassano Virtus, mai pericoloso dalle parti di Vagge se non con qualche sporadico tentativo da fuori area. ● **A.MAF.**